

VareseNews

La Margherita: «Lo scioglimento un atto di responsabilità»

Pubblicato: Venerdì 13 Gennaio 2006

Dopo lo scioglimento del Consiglio Comunale castellanese, il **Circolo della Margherita di Castellanza** esprime il proprio appoggio ai sei ex consiglieri comunali della lista di maggioranza Città Viva che martedì 3 gennaio hanno rassegnato le dimissioni, assieme a tre ex consiglieri della Insieme per Castellanza e ai due ex consiglieri della Lista Orizzonte. Il risultato è che si andrà così ad elezioni in primavera di quest'anno.

«Si è trattato di un gesto certamente estremo – spiega **Riccardo Galizia**, portavoce del Circolo DL Margherita di Castellanza -, ma di **grande responsabilità ed onestà** degli 11 consiglieri nei confronti di tutti i cittadini castellanesi, e non di vigliaccheria, come sostenuto erroneamente dall'ex sindaco Ponti subito dopo essere decaduta».

Un'altra soluzione avrebbe portato al rischio di un commissariamento troppo lungo (elezioni non prima del 2007), secondo la Margherita castellanese, che parla anche di un gesto arrivato dopo molti mesi, spesi nel 2005, a verificare all'interno della maggioranza l'esistenza delle condizioni per l'effettiva attuazione di un programma per il governo della città. «Programma da noi sostenuto perché fondato sui principi della continuità con i precedenti 9 anni di buona amministrazione delle Giunte Frigoli e del rinnovamento di persone, progetti e iniziative per confermare i buoni risultati fino a quel punto ottenuti».

Le critiche dei DL all'ex Sindaco Ponti e a una parte della sua Giunta sono indirizzate soprattutto agli ultimi **otto mesi di verifica**, durante i quali a loro giudizio non hanno dimostrato una «adeguata capacità di dialogo e di mediazione, e hanno **evitato il confronto**, scambiando le critiche costruttive e propositive provenienti dall'interno della propria maggioranza come intollerabili invasioni di campo e di ruolo. Il tutto mentre la macchina comunale rallentava paurosamente il proprio moto e la città perdeva drammaticamente credibilità ed autorevolezza in Valle Olona, nella capacità di portare avanti la leadership in progetti sovracomunali di grande importanza come il PISL o l'azienda per i servizi socio-assistenziali di zona o il progetto Valle Olona Servizi».

Non fa sconti la Margherita, che sostiene che «l' impreparazione, l' arroganza, l' autoritarismo, (forse scambiata dai diretti interessati con l' autorevolezza e la richiesta di fiducia cieca), la miopia strategica e l' incapacità gestionale-organizzativa dei vertici castellanesi eletti nel 2004, sono i principali fattori responsabili dell'attuale difficile situazione nella quale si trova la nostra Città, situazione dalla quale è però ancora possibile uscirne presto e bene».

L'attenzione è però adesso rivolta al futuro, e il Circolo della Margherita di Castellanza manifesta quindi fin da ora «la propria **disponibilità a ragionare con concretezza, onestà e serietà** con tutti quei soggetti politici e non, provenienti dalla società civile o dai partiti, che vogliano senza pregiudizi e personalismi condividere un programma di sviluppo e rilancio di Castellanza, di miglioramento dei servizi e delle iniziative».

L'appuntamento quindi per gli iscritti al Circolo castellanese della Margherita è per la prima settimana di febbraio con la convocazione di un'assemblea.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

